

Proposta di progetto di Legge
«Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»

Il parere di ANPAR

Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati

A cura di:

Giorgio Bressi - Direttore Tecnico ANPAR



9 giugno 2021

CONSIDERAZIONI GENERALI (1)

- ANPAR concorda pienamente sulla necessità di regolare la coltivazione di sostanze minerali di cava favorendo la produzione e l'utilizzo di aggregati riciclati
- L'economia circolare nel settore delle costruzioni ha due momenti centrali:
 - avviare a recupero i rifiuti inerti (di qualunque natura) per la produzione di aggregati riciclati e artificiali che riducono la domanda di aggregati naturali
 - Incentivare l'utilizzo dei materiali riciclati nella realizzazione di nuove opere e nella manutenzione di quelle esistenti

CONSIDERAZIONI GENERALI (2)

- Esiste ancora una diffidenza nei confronti dei prodotti riciclati che deve essere superata da parte dell'utilizzatore
- Il mercato degli aggregati riciclati ed artificiali non ha ancora raggiunto un livello adeguato e deve essere aiutato
- La Pubblica Amministrazione può svolgere un ruolo esemplare applicando il cosiddetto Green Public Procurement (GPP)
- È urgente che vengano pubblicati i Criteri Ambientali Minimi per la realizzazione di infrastrutture (cosiddetti CAM Strade) che potranno dare una svolta molto più significativa di quella avuta a seguito della pubblicazione dei CAM Edilizia

CONSIDERAZIONI GENERALI (3)

- In Lombardia esistono già molti impianti di recupero dei rifiuti inerti, ma ben vengano gli incentivi ad aprirne di nuovi perché i rifiuti da C&D sono molto «poveri» e non possono percorrere lunghi tragitti per raggiungere gli impianti di trattamento o smaltimento
- Il settore principale di impiego degli aggregati riciclati è quello delle opere infrastrutturali, ma possono essere utilizzati anche per riempimenti e colmate (ad esempio di cave dismesse)

CONSIDERAZIONI GENERALI (4)

- La domanda di aggregati riciclati più importante è rappresentata dalla realizzazione di nuove strade, ma esistono notevoli difficoltà al loro impiego
 - Assenza delle voci di prezzo
 - Assenza di capitolati (conformi ai CAM) che prevedano l'impiego preferenziale di aggregati riciclati
 - Domanda enorme di aggregati che devono essere forniti in tempi relativamente ristretti (e difficili da fissare a priori dati i lunghi tempi di approvazione e di esecuzione dei progetti) e con caratteristiche relativamente costanti
 - Mancata applicazione dei CAM

CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

- La Proposta di Progetto di Legge è interessante e condivisibile e vede coinvolti argomenti di interesse per la nostra associazione negli articoli:
 - 4 (Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare)
 - 15 (Incentivazione dell'utilizzo dei materiali inerti provenienti dal riutilizzo, dal riciclaggio e dal recupero di rifiuti o da altre fonti alternative)
 - 20 (Reperimento di materiale per opere pubbliche ed estrazione di materiale non prevista dal PAE)

ARTICOLO 4

La Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare viene stimolata tramite:

- Possibilità di prorogare ulteriormente le autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva nei casi di recupero e riutilizzo di materiale alternativo a quello di cava (**misura poco efficace**)
- la creazione di una banca dati di tali materiali che costituisce una sezione specifica dell'applicativo web ORSO (**misura molto efficace**)
- la possibilità da parte regionale di promuovere l'adozione di marchi di qualità dei materiali lapidei da parte degli operatori del settore (**misura abbastanza efficace**)

ARTICOLO 15

La Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare viene stimolata tramite la possibilità di godere di benefici finanziari qualora siano effettuate attività di recupero peraltro anche in sedi diversi da quello di cava (**misura molto efficace**)

ARTICOLO 20

La Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare viene stimolata tramite:

- L'inserimento nel progetto definitivo di opere pubbliche dell'obbligo di redigere un piano di reperimento dei materiali occorrenti, considerando in via prioritaria i materiali inerti provenienti dal riutilizzo, dal riciclaggio e dal recupero di rifiuti o da altre fonti alternative, nonché il materiale proveniente dalle cave individuate nei PAE (**misura molto efficace**)
- la possibilità di ricorrere a cave di riserva non previste nei PAE solo se finalizzate al reperimento di materiale per le opere pubbliche di interesse statale o regionale, fino all'integrazione dei quantitativi occorrenti (**misura abbastanza efficace**)

PROPOSTE ANPAR

1) Predisposizione di Ecodepositi

La realizzazione di *ecodepositi* in aree appositamente preparate, limitrofe o nelle vicinanze degli impianti di recupero favorirebbe:

- La possibilità di abbancare i prodotti riciclati non immediatamente assorbiti dal mercato;
- La conseguente disponibilità di grandi quantitativi di prodotti in tempi ristretti per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali [*considerazioni generali (4), III pt e art. 20 I pt*];
- La continuità nel servizio di ritiro dei rifiuti inerti all'interno di impianti autorizzati e controllati.

PROPOSTE ANPAR

2) Obbligatorietà compilazione O.R.SO. Market inerti

- L'applicativo “O.R.So.» Osservatorio Rifiuti Sovraregionale è un sistema informatico gestito da Regione Lombardia, ma oggi esteso a quasi tutte le regioni italiane, per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti
- Anche con l'aiuto di ANPAR è stata messa a punto una nuova parte accessibile da chiunque, denominata “Market Inerti”, che ha lo scopo di far incontrare domanda e offerta di aggregati riciclati
- Gli impianti possono inserire quali e quanti materiali mettono a disposizione del mercato
- Per una maggiore efficacia dello strumento si potrebbe rendere tale azione obbligatoria